

“L'inseparabile non può essere spezzato: ricordatelo quando si parla della Terra e del Cielo. Per inspiegabile cocciutaggine gli uomini dividono i due concetti, che per essenza sono inseparabili. Quale azione non si ripercuote attorno nello spazio? Tutto è uno e indivisibile. La minima attività psichica provoca conseguenze fisiche, e tutti gli atti fisici si riflettono sullo stato psichico.”

(Collana Agni Yoga)

La relazione tra Cielo e Terra ci sfugge perché la nostra attenzione è costantemente assorbita nella dimensione materiale, la sola che consideriamo “normale”. L'orizzonte della quotidianità è limitato dalle pareti di casa, dalle facciate dei palazzi, dagli abitacoli delle automobili, dagli schermi dei televisori o degli smartphone, dalle relazioni che diamo per scontate. E anche se ci è capitato – al mare, in montagna, dal finestrino di un aereo – di guardare a un orizzonte più ampio, abbiamo forse percepito la sottile linea tra la Terra e il Cielo come una linea di separazione, piuttosto che di unione.

Condividiamo tutti la conoscenza del fatto che viviamo su un pianeta che, con altri pianeti, è parte di un grande sistema focalizzato da una stella che chiamiamo “Sole”. Ma si tratta, appunto, di una conoscenza mentale che, pur mostrando un orizzonte immenso, sembra non avere alcun impatto su quello della nostra quotidianità, entro il quale esiste la realtà fenomenica, la concretezza del mondo percepito con i sensi, la razionalità e la logica, la scienza, il confine che ci rassicura.

Eppure, sperimentiamo – nei sogni, nelle visioni, nell'immaginazione, negli eventi della vita che ci invadono con impulsi, ricordi, fantasie, paure – qualcosa che esiste oltre quel confine e ci invita a oltrepassarlo per scoprire un nuovo significato ai vissuti della quotidianità.

Ipotizziamo, allora, di vivere l'orizzonte come la linea che unisce Cielo e Terra, una linea che attraversa la nostra coscienza, un portale che possiamo varcare in qualsiasi momento per sperimentare la relazione che esiste tra le due dimensioni. Guardare al Cielo significa guardare alla dimensione che dà senso a quella della Terra, perché è la dimensione più ampia che dà significato alla meno ampia, che è parte della prima.

L'Arte e l'Astrosfia sono gli strumenti che ci permettono di esplorare e conoscere il Cielo, per portarlo sulla Terra, ma anche per elevare la Terra al Cielo.

Il Convegno è un'occasione per intuire in gruppo come contribuire all'unione di queste dimensioni e così lavorare insieme per realizzare un Mondo nuovo.



Uriel è un'associazione, a indirizzo laico e senza fini di lucro, nata nel 2011 su iniziativa di un gruppo che da anni è impegnato nello studio e nella ricerca per lo sviluppo della coscienza umana.

La conoscenza di sé e l'intuizione dei modelli di una Cultura e una Civiltà fondate sulla realizzazione del Bene Comune costituiscono la base della sperimentazione per promuovere e favorire il risveglio e lo sviluppo di una nuova consapevolezza verso se stessi, il gruppo, l'Umanità e l'intero Pianeta.

Basandosi sulla collaborazione volontaria dei soci, Uriel ha lo scopo di dare vita a una coscienza di gruppo fondata sulla fratellanza e la cooperazione, volta a favorire l'esperienza di un modello di vita comunitaria i cui cardini fondamentali sono lo studio, la meditazione e il servizio.

Il lavoro utilizza la prassi della Psicosintesi per promuovere un sistema di vita comune tendente ad armonizzare l'essere umano e a svilupparne gli aspetti transpersonali, integrandolo nel gruppo in un'ottica di attiva partecipazione ai grandi problemi dell'Umanità e di recupero di un corretto rapporto con la Natura e i suoi ritmi.

Le attività proposte si caratterizzano per una processualità che, a partire dai corsi tematici e dal corso di Meditazione Creativa, si svolge in un percorso di approfondimenti e seminari in settori specifici, arricchito dalla partecipazione a convegni e incontri, nazionali e internazionali.

La sede per le attività residenziali autogestite si trova nei dintorni di Collesano, un borgo di antiche origini sulle pendici delle Madonie. È un casale tra le montagne e il mare, immerso nella bellezza della natura siciliana, progettato e costruito per ispirare e favorire il lavoro di trasformazione della coscienza e di sperimentazione della vita di gruppo.



TRA CIELO E TERRA Nuovi orizzonti per l'Umanità



X Convegno

Sabato, 24 Ottobre 2026

9.30 - 18.30

Palermo, Hotel Bellevue del Golfo

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Sabato 24 Ottobre 2026

Coordina i lavori Michaela La Vecchia

Mattina

9,30 **Registrazione dei partecipanti**

10,00 **Introduzione**

10,15 **NOI ATTORI TRA CIELO E TERRA**

Invito al viaggio: partiamo insieme per costruire un ponte tra Cielo e Terra, grazie alla nostra consapevolezza di essere parte di questi due mondi.

Ursula Raab, membro del Consiglio Direttivo della Fondazione di Etica Vivente, coordina la Scuola di Astrosofia e il Gruppo Arte.

Giovanni Calabretta, formatore dell'Istituto di Psicosintesi e focalizzatore di gruppo presso l'associazione Namaskar Sicilia, si occupa di Teatro nelle vesti di attore, regista ed educatore teatrale.

11,15 **Intervallo**

11,30 **SIAMO IL PONTE ARCOBALENO
TRA CIELO E TERRA**

Laboratorio artistico pittorico: lasciamoci trasportare dall'energia e fluidità del colore per rappresentare noi stessi come unione tra Terra e Cielo. Cerchiamo il nostro Cielo e accogliamo la nostra Terra.

Francesca Borsetti, già Direttrice della Scuola Internazionale di Comics (1984 - 2005), dal 2007 ha iniziato una ricerca personale artistica, dedicandosi alla realizzazione di illustrazioni e opere pittoriche. Fa parte del Gruppo organizzatore delle "Giornate dell'Arte" della Fondazione di Etica Vivente e realizza laboratori artistico-esperienziali per adulti e bambini.

13,00 **Intervallo**

Pomeriggio

14,30 **NOI ATTORI TRA CIELO E TERRA**
Realizziamo il nostro Teatro celeste: diventiamo il Cielo mettendo in scena le sue parti, fuori e dentro di noi.

17,00 **Intervallo**

17,30 **TRA CIELO E TERRA: NUOVI ORIZZONTI
PER L'UMANITÀ**
Gaetano Russo, Associazione Uriel

17,50 **Rituale finale**

18,30 **Saluti e chiusura dei lavori**



Centro Studi e Ricerche per la Volontà di Bene
Associazione Culturale di promozione sociale e formazione extrascolastica

Contrada Mondoletto - 90016 Collesano
tel. +39 389.1398330

www.urielcentrostudi.it

MODULO DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO

TRA CIELO E TERRA Nuovi orizzonti per l'Umanità

Palermo, 24 Ottobre 2026

Compilare in stampatello

Nome _____

Cognome _____

E-mail _____

Offriamo questo Convegno sulla base della "Economia del Dono" e vi invitiamo a fare una donazione in accordo con il vostro Cuore e secondo le vostre disponibilità.

- Bonifico bancario intestato a:
Associazione Uriel
IBAN: IT29 E 06230 04609 000015313254
Crédit Agricole, Sede di Palermo
Causale: Donazione Convegno 2026

*Inviare il presente modulo
e la ricevuta del bonifico a:*
segreteria@urielcentrostudi.it

- In contanti presso la segreteria, contattando il numero **389 1398330**

A norma delle disposizioni dettate dal Reg. UE n. 679/2016, i dati personali saranno trattati per finalità connesse all'organizzazione del Convegno e alle informazioni relative alle attività dell'associazione.